

Roma, 10 marzo 2020

Carissimi parrocchiani,

con questa lettera, in unione con papa Francesco, desideriamo manifestarvi, la nostra vicinanza in questo frangente certamente non facile per la nostra parrocchia, la nostra diocesi, così come per tutta l'Italia.

Domenica scorsa abbiamo letto in tutte le Messe parrocchiali la lettera del 6 marzo u.s., del Card. Angelo de Donatis, Vicario di Sua Santità, in cui chiede a tutti i cristiani di Roma, vista le necessità del momento "di offrire *una giornata di preghiera e di digiuno, mercoledì 11 marzo 2020*, per invocare da Dio aiuto per la nostra città, per l'Italia e per il mondo". Lo stesso giorno il cardinale vicario di Roma celebrerà una Santa Messa, senza la partecipazione dei fedeli, nel santuario del Divino Amore alle ore 19.00, che si potrà seguire in diretta su Telepace (canale 73 e canale 515 di Sky) e in *streaming* sulla pagina *facebook* della diocesi di Roma.

Oltre al digiuno delle persone adulte (tra i 18 e i 60 anni), rinunciando a un pasto, il cardinale vicario ci ha chiesto di manifestare la nostra vicinanza verso il personale sanitario che si sta spendendo con tanta generosità nella cura dei malati, raccogliendo delle offerte a loro sostegno. Questa indicazione verrà eseguita nella nostra parrocchia appena sarà possibile.

*Nella preghiera* rinnoviamo la nostra consapevolezza di essere figli di Dio che superano la paura perché "Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla... Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me" (Salmo 23). *Nel digiuno* il corpo è coinvolto in un atteggiamento di preghiera, per chiedere a Dio, Signore della vita, la salute per le persone che soffrono in questi momenti di emergenza sanitaria.

Domenica scorsa, 8 c.m., il cardinale vicario ha emanato un decreto nel quale dispone che fino al 3 aprile p.v. "sono sospese le

celebrazioni liturgiche comunitarie (eucaristie feriali e festive, esequie, ecc...)" . Nello stesso decreto viene anche stabilito che fino alla medesima data "le chiese parrocchiali e non parrocchiali della Diocesi di Roma rimarranno, come di consueto, aperte per la preghiera personale". Accogliamo quanto disposto in spirito di ubbidienza ai nostri pastori e in vista della tutela della salute di tutti i fedeli, specialmente di quelli più deboli, quali i bambini e le persone anziane.

Nonostante al momento noi sacerdoti celebriamo la S. Messa senza la partecipazione del popolo, vi assicuriamo che ciascuno quotidianamente la celebra offrendola per le intenzioni e le necessità di tutti i fedeli. Tenendo conto che la Chiesa è aperta nell'orario consueto, vi invitiamo a entrare e a sostare in preghiera davanti al Santissimo Sacramento custodito nel tabernacolo, manifestando con la Comunione spirituale il vostro desiderio di ricevere il Signore. Il Signore non ci abbandona mai in alcun momento, e la Sua presenza nell'Eucaristia ci accompagna di continuo! Noi sacerdoti restiamo sempre disponibili per le confessioni e per i colloqui di accompagnamento spirituale personale.

Infine, vi invitiamo a chiedere l'intercessione della Madonna – Salute degli infermi, Rifugio dei peccatori, Consolatrice degli afflitti, venerata a Roma come la *Salus Populi Romani* – per mezzo del Santo Rosario e di altre preghiere mariane, per ottenere la misericordia divina e il dono della salute.

Vostri,

Il parroco, i vicari e i collaboratori parrocchiali di sant'Eugenio.